

**STRATEGIA BIPARTISAN**

## Nodo precari parlamentari siciliani domani all'Esa

PALERMO. La settimana prossima potrebbe essere risolutiva per la stabilizzazione dei 22.500 precari che lavorano negli enti locali siciliani. Per mettere a punto una strategia bipartisan, domani, nel Palazzo dell'Esa di Catania, sede di rappresentanza della Regione, sono stati convocati tutti i parlamentari nazionali eletti in Sicilia ai quali il governatore Raffaele Lombardo e l'assessore alla Famiglia e al Lavoro, Lino Leanza, illustreranno i passaggi

già effettuati a Roma, sia in sede tecnica sia in sede politica. E' già stato predisposto dal senatore Salvo Fleres un emendamento che dovrebbe consentire di evitare il peggio e che ha come punto essenziale il comma in cui dice espressamente che «gli oneri relativi sono posti a carico dei bilanci annuali e pluriennali delle amministrazioni pubbliche che procedono alla trasformazione dei contratti a tempo determinato ovvero alla loro proroga e in alcun

modo dall'applicazione del presente comma potranno derivare nuovi oneri a carico del bilancio dello Stato ed entro il termine del 31 dicembre 2012 le medesime amministrazioni dovranno raggiungere il limite del 40% previsto del rapporto del costo del personale rispetto al totale del proprio bilancio». L'articolo emendamento, inoltre, prevede che la stabilizzazione potrà avvenire per quei precari che abbiano almeno

un'anzianità complessiva di 8 anni, maturata nell'ultimo decennio e «purché abbiano avuto accesso al lavoro mediante procedure selettive di natura concorsuale o previste da norme di legge». Fondamentale sarà il vertice tra il premier Berlusconi, il presidente Lombardo, il ministro Tremonti, il sottosegretario Micciché e l'assessore Cimino.